

Blog post 1.2

ELABORAZIONE

All'inizio eravamo un po' terrorizzati dall'ampiezza del finanziamento scelto, infatti impostarlo è stato una vera e propria tragedia greca, ma ora che ci siamo smistati nei diversi ruoli e abbiamo ingranato la marcia, il tutto non sembra più così complicato... beh speriamo.

In classe abbiamo già reperito, o meglio, gli analisti, la scout, gli storyteller, i coder (e credo nessun altro...) hanno reperito, molte informazioni che ci occorreranno nella nostra ricerca. Si tratta per lo più di dati, fonti, statistiche, ma che in realtà sono molto importanti per la realizzazione del progetto. Interesserà a voi cari lettori, giusto per darvi un'idea, che negli ultimi anni l'energia rinnovabile in Piemonte ha subito un incremento considerevole e costante, soprattutto nell'ambito del solare fotovoltaico, che si classifica come la tecnologia più diffusa nel territorio (97,8 % degli impianti totali). Il progetto si potrebbe preannunciare più importante (e impegnativo) di quanto si pensasse, e dovremo esaminare i dati e le informazioni in modo molto dettagliato, per riuscire a portare avanti efficacemente. Quindi, partendo dalle basi che abbiamo già costruito nelle precedenti ore di alternanza scuola-lavoro, siamo pronti (!!!) a costruire quello che poi, evolvendosi, diventerà il progetto vero e proprio, che premetto già e spero non a mie spese SARA' UNA BOMBA.

Bene, a parte questi divagazioni, il nostro obiettivo in questo progetto è definire il motivo per cui le imprese a cui risultano essere stati erogati i fondi siano molte meno di quelle che hanno presentato la domanda e in che senso il progetto risulti come "liquidato".

Così, oltre a svolgere ricerche sul web abbiamo compiuto alcuni passi importanti:

Abbiamo contato l'Istat di Torino e Venerdì 14 dicembre una loro folta delegazione è venuta nella nostra scuola a tenere un incontro, validamente coadiuvata da Giuseppe di Europe Direct, un fantastico studente universitario che l'anno scorso ha ricoperto il ruolo di Project Manager in un seminario all'università e che ora ci farà da tutor esterno.

Nella mattinata passata con gli esperti ISTAT (il quale fa parte di un sistema nazionale di statistica detto SISTAN) ci sono stati forniti dei siti nei quali è possibile trovare i dati necessari riguardanti statistiche, come ad esempio "dati.istat.it nei quali è possibile per fare delle tabelle" e un altro sito WWW. Istat.it con i dati delle banche in cui è possibile chiedere anche dati non pubblicati.

Ma non è tutto... Giovedì 19 dicembre, alle 14,30 (il giorno prima di andare in stampa ndr) avremo un incontro con il funzionario della Regione Piemonte che si è occupato della Determina regionale per la gestione del fondo di finanziamento. *Forse che ai nostri venticinque lettori piacerebbe avere subito i resoconto di tanto incontro?* Purtroppo non ci sarà possibile... il resto alla prossima puntata.

Quindi continueremo la nostra scalata verso il soggiorno-premio... cioè, volevo dire, verso il privilegio di poter condurre a termine questo fantastico progetto di scuola-lavoro, che è stato capace, sin dai suoi primi istanti di vita, di entusiasmarci e di suscitare nella classe un sincero e genuino interesse: come?

- Contattando la finanziaria Finpiemonte, per avere informazioni sulle modalità di gestione del bando
- Intervistando le imprese che forniscono gli impianti e le aziende che hanno ottenuto i finanziamenti, anche attraverso la somministrazione di questionari

Dove vogliamo arrivare? Vorremmo capire a che cosa si debba lo scarto tra fondi richiesti ed erogati, in base a quali criteri siano stati distribuiti i finanziamenti e soprattutto con quali tempistiche. Un elemento importante sarà verificare quanto sia facile per le aziende portare avanti le domande per ottenere i finanziamenti: dalle nostre ricerche, infatti, abbiamo potuto appurare che esistono molte aziende fornitrici di impianti di produzione di energie rinnovabili che offrono anche la consulenza per le pratiche burocratiche. Con quali costi? Con quali vantaggi per le imprese? Si tratta di un'intermediazione necessaria o le aziende potrebbero agire da sole? Per quanto riguarda la presentazione dei progetti finanziati, vorremmo poi capire quali tecnologie siano state adottate e quali siano gli obiettivi di risparmio energetico raggiunti. In conclusione ci proponiamo di divulgare i risultati delle nostre indagini per far sì che questo tipo di pratiche continui e si diffonda.